



**University of
Zurich**^{UZH}

**Zurich Open Repository and
Archive**

University of Zurich
University Library
Strickhofstrasse 39
CH-8057 Zurich
www.zora.uzh.ch

Year: 2016

"Salve" per tutti

La Fauci, Nunzio

Posted at the Zurich Open Repository and Archive, University of Zurich
ZORA URL: <https://doi.org/10.5167/uzh-124637>
Newspaper Article
Published Version

Originally published at:
La Fauci, Nunzio. "Salve" per tutti. In: Doppiozero, 22 June 2016, online.

“Salve” per tutti

Nunzio La Fauci (/users/nlafauci)

La colpa è certo delle mamme. Si sa com'erano le mamme d'un dì. Protettive e asfissianti come quelle d'oggi. A differenza di quelle d'oggi, però, direttive, educatrici, rigorose. E qual era uno dei primi insegnamenti sociali impartiti da una mamma alla propria creatura? La piccola Veronica ha due linee di febbre e il medico, anzi il dottore, viene a sera a visitarla: “Di' buonasera al dottore”. Si entra dal gelataio? “Di' buongiorno, Giannino”.

S'imparava e si cresceva così, con in testa una differenza. Da un lato, “Ciao”, informale e familiare. Adatto a compagni di scuola o di gioco, a coetanei incrociati per caso. Dall'altro, “Buongiorno”, “Buonasera” e così via. Differenziati in funzione del momento in cui li si proferiva. Abiti puliti e decorosi, per andarci a spasso per il mondo. Dovuti a persone meritevoli di un segno di cortesia, ma anche di una distanza reciproca e rispettosa.

Poi, le mamme devono avere smesso. Non si sa perché. Deve essere successo qualcosa già all'altezza dell'infanzia della generazione oggi tra i quaranta e i cinquanta. Al girare del secolo, nella vita quotidiana ha cominciato a dilagare un inopinato “Salve”. Quello che, letterario e latineggiante, si leggeva a scuola, si ascoltava in parrocchia e stava scritto sugli stoini.

Con il “Salve” d'oggi il latino non c'entra. La prova? Se un giovanotto vi incontra per le scale in compagnia di una signora, non attendetevi che vi dica “Salvete”, come dovrebbe, visto che siete in due. D'altra parte, è credibile che mamme a milioni si siano prodotte in didattici “Di' salve al dottore”? No. Sulla pratica educativa, insomma, deve essere scesa la notte. Alle povere creature, rimase solo la TV.

Lì appresero forme di saluto diverse da “Ciao”. La TV: con l'italiano improbabile di telefilm americani e cartoni animati giapponesi. I “Salve” vi si sprecavano. A dirci perché dovrebbero essere gli esperti di doppiaggio.

Ma una lingua può mutare, si dirà, una cosa tanto socialmente importante, come il saluto, per una ragione così bislacca? Pare di sì. Lo spirito del tempo splende e si manifesta nelle ragioni bislacche. Dove, altrimenti? E poi, chissà se il cambiamento ci sarà sul serio. Attendiamo notizie da chi leggerà queste righe tra cento anni. Gli si vuole lasciare un segnale, però.

“Salve”, sappia, è formula di un saluto indeterminato. La nebbia di tale indeterminatezza offusca le differenze. Dire “Ciao” o dire “Buongiorno”, “Buonasera” era assumersi un peso e una responsabilità. E un ruolo preciso in un'interazione sociale. Fosse rispetto, fosse cortesia, fosse pure violenza, a dire “Ciao” o a dire “Buongiorno”, “Buonasera”, si mostrava consapevolezza delle proprie azioni. Nulla escludeva che tali azioni fossero infami. Tale fu talvolta il “Ciao” non reciproco che, fuori dei contesti appropriati, si sentiva rivolgere a chi si voleva tenere per inferiore e diverso. Ma anche a riparare casi del genere, un “Salve” basta oggi a fare le veci di un doveroso e rispettoso “Buongiorno”? No.

Perché “Salve” è un saluto pelosamente democratico e fintamente affettuoso. Falsa anticaglia, latino taroccato e autentica patacca. Appiattisce ogni persona che incontra e chiunque lo proferisca. Come appiattisce del resto il momento in cui lo si proferisce. “Salve” è il baratro del nulla che si spalanca oggi al di là del “Ciao”. Ma è l'andazzo. Contro un andazzo non c'è ragione che tenga.



22 Giugno 2016

Like 435

[Arti \(/category/sezioni/arti\)](/category/sezioni/arti) [Scritture \(/category/sezioni/arti/scritture\)](/category/sezioni/arti/scritture)

[Commento \(/category/tag-universali-tipologia-di-testo/commento\)](/category/tag-universali-tipologia-di-testo/commento) [Eventi \(/category/tag-universali-area-tematica/eventi\)](/category/tag-universali-area-tematica/eventi)

[Lingue \(/category/tag-universali-area-tematica/lingue\)](/category/tag-universali-area-tematica/lingue) [Società \(/category/tag-universali-area-tematica/societa\)](/category/tag-universali-area-tematica/societa)

[Tradizione \(/category/tag-universali-area-tematica/tradizione\)](/category/tag-universali-area-tematica/tradizione) [salve \(/category/concetti-astratti/salve\)](/category/concetti-astratti/salve)

[ciao \(/category/concetti-astratti/ciao\)](/category/concetti-astratti/ciao) [buongiorno \(/category/concetti-astratti/buongiorno\)](/category/concetti-astratti/buongiorno)

[mamme \(/category/concetti-astratti/mamme\)](/category/concetti-astratti/mamme) [TV \(/taxonomy/term/25877\)](/taxonomy/term/25877)

Per scrivere un commento occorre aver letto e accettato le nostre Norme per la comunità. (/materiali/regole-la-comunita-di-doppiozero)

Questo sito usa cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione.

OK

Informativa estesa

1 Comment Doppiozero

1 Login ▾

♥ Recommend

🔗 Share

Sort by Newest ▾



Join the discussion...

**silvana** • 10 months ago

DddmA: “ Mercoledì 11 febbraio 2015 - « Salve, sono l'autore di questi libri... ». Ma io l'ho gelato: « Non compro libri di nessun genere ». Poi mi è dispiaciuto. Anche perché non avevo detto la verità. Avrei dovuto dire: « Non compro libri nuovi ». Perché quelli vecchi, invece... Ho fatto a tempo solo a leggere il nome: « Roberto Scarponi ». Chissà, magari è anche bravo, quel derelitto scrittore di strada... (Poi sono andato alla libreria dell'A(ppla)uditorium, perché Lei voleva comprare Lacci di Domenico Starnone. E c'erano tanti libri, e la verità è che li avrei comprati - quasi - tutti, anche Starnone, anche Jumpa Lahiri, anche Houellebecq, anche la fantastica storia dell'ottantunenne investito dal camioncino del latte, etc. E tutto questo perché sono vecchio. E la vecchiaia è non avere più desideri, oppure averne così tanti che è come non averne nessuno etc.) (Poi ho rivisto lo scrittore: era seduto, tranquillamente, al caffè. Luxe, calme et **librité**...) “.

^ | ▾ • Reply • Share ›

ALSO ON DOPPIOZERO

Tema

2 comments • 21 days ago •

Miriam Andrisani — L'autore, se avesse preso in mano le indicazioni curriculari o semplicemente un testo di italiano in uso

Warburg e l'etica delle immagini

1 comment • a month ago •

Sergio Garufi — attenzione al refuso iniziale ("ininaugurano")

Se n'è andato Memé

2 comments • 5 days ago •

Macitynet — Bellissimo e profondo ritratto. La storia dei genitori giostrai se l'era inventata per il suo profondo amore

Lo specchio del cielo

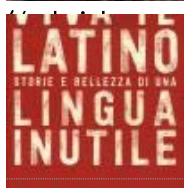
1 comment • 2 days ago •

Rehdon Dysigbana — Grazie.

LEGGI ANCHE



Sapere di greco e di latino
(/rubriche/46/201703/sapere-di-greco-e-di-latino)
Nunzio La Fauci (Users/nlafauci)



Viva il latino (/materiali/viva-il-latino)
Chiara De Nardi (/autore/Chiara-De-Nardi)



Rileggere oggi il processo Brodskij (/materiali/rileggere-oggi-il-processo-brodskij)
Valeria Buttone (Users/vbuttone)



Il genere effettivo e quello percepito (/rubriche/46/201702/il-genere-effettivo-e-quello-percepito)
Nunzio La Fauci (Users/nlafauci)

Questo sito usa cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione.

(/rubriche/46/201702

OK

Informativa estesa



Che testa! (/rubriche
/46/201701/che-testa)
Nunzio La Fauci (/users/nlafauci)



Di pala in brand. Crusca alla
Crusca (/rubriche/46/201612
/di-pala-in-brand-crusca-
alla-crusca)
Nunzio La Fauci (/users/nlafauci)

(/rubriche
/46/201612
IdPùLETTI

in-brand-

crusca-

alla-crusca)

1 Conversazione con Primo Levi:
"Sono incapace di odiare"

(/materiali/conversazione-

2 con-primo-levi-sono-incapace-
di-odiare)
Eredità di Erade (/materiali/
Emanera (/users/emanera)

3 Perché non ricordo gli ebook?
(/materiali/perche-non-ricordo-
gli-ebook)

4 Dall'altra parte (/materiali
dall-altra-parte)
Njanigro (/users/njanigro)

5 L'ultima intervista di Primo Levi
(/materiali/ultima-intervista-
di-primo-levi)
Giovannifalasco (/users/giovannifalasco)



Un italiano vero (/materiali
/un-italiano-vero)
Franco Nasi (/autore
/Franco-Nasi)



Singularmente “incinta”
(/rubriche/46/201608
/singularmente-incinta)
Nunzio La Fauci (/users/nlafauci)

(/rubriche
/46/201608
/singularmente-
incinta)

6 Luigi Ghirri e Gianni Celati
(/materiali/luigi-ghirri-e-gianni-celati)
Marcello (/users/marcello)

7 “Chiedi chi era Francesco”
(/materiali/chiedi-chi-era-francesco)
Gverasaniaadriatico (/users/gverasaniaadriatico)

8 Peter Sloterdijk. Tutta la musica
e musica ritrovata (/materiali/
peter-sloterdijk-tutta-

9 la-musica-e-musica-ritrovata)
Il collezionista di tappi
(/materiali/il-collezionista-di-tappi)
Gverasaniaadriatico (/users/gverasaniaadriatico)

10 La tentazione dello spazio
(/materiali/la-tentazione-dello-
spazio)
jzhc4u67jc (/registration-jzhc4u67jc)